Siracusa. Nuovo direttivo per Arcigay: Simone Maiorca presidente, prende il posto di Caravini

E’ Simone Maiorca il nuovo presidente di Arcigay Siracusa. Armando Caravini cede, dopo sette anni di mandato, il testimone al suo ultimo vice presidente. il nuovo direttivo è quindi composto , oltre al presidente Maiorca, dal vice Angelo Carbona e da Nat Osman, Carmen Fiducia, Alba Bellofiore, Alessandro Augello. Confermate Maria Vittoria Zaccagnini e Lucia Scala, figure storiche di Arcigay Siracusa. L’Ufficio Stampa è affidato alla giornalista Alessia Zeferino. <Vogliamo restituire all’associazione una relazione vera con l’intera comunità – dice il neo presidente **Maiorca** – come vogliamo che sia la comunità LGBT la vera protagonista di questo mandato e che sia il volano di un nuovo approccio culturale e psicologico a noi stessi. Arcigay Siracusa non può discostarsi della valenza, anche simbolica, di una città come Siracusa che negli anni ha dimostrato la capacità di apparire trasversale ed ideale e pensiamo che anche l’associazione debba sentirsi parte di questa sfida. Ecco perché – conclude **Simone Maiorca** – lavoreremo per fare di Arcigay Siracusa un riferimento di libertà LGBT nel mediterraneo: inizieremo stabilendo rapporti strutturati con le associazioni LGBT in Tunisia non dimenticando le altre importanti realtà presenti nel territorio che negli anni tanto hanno fatto>.

Ippica. Appuntamento con il trotto domani all’Ippodromo del Mediterraneo

Appuntamento con le corse al trotto martedì 22 ottobre, all’Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Inizio del convegno alle ore 14:35 con la prima delle sette corse in programma. Il centrale, abbinato al Premio Atletica Leggera, sesta competizione in palinsesto ippico, chiama al confronto i cavalli di 5 anni oltre sui 1600 metri per un qualitativo invito. Vuitton Ferm vince e convince ultimamente e esprime una forma capace di farlo diventare protagonista della gara. Le alternative sono Pato Effe che conosce bene il traguardo siracusano e sa come vincere. In forma anche Viele Liebe, Train Again, Vis Di Girifalco e il regolare e generoso Ungaretti Ors.
Apertura affidata, invece, ad una reclamare con giovani cavalli di 3 anni sul miglio. Qui, particolarmente atteso è Attila che ritorna sull’anello siracusano con ottima forma. Tra i più affidabili Anastasia Grif e Assisi Pax.
Nella condizionata abbinata alla seconda corsa in programma, impegnati i cavalli di 3 anni sul miglio. Dovranno battere il favorito Ale D’Effe. Hanno chance anche Athena Gifont, Antigone Rab, Alvise Rab e il veloce Angelo Dipa.

Priolo. Otre un 1 milione e 400 mila euro per l’ex

Espesi: sarà un museo naturalistico

Adesso c’è il decreto definitivo di finanziamento. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale parte la fase concreta dell’iter per la ristrutturazione del caseggiato ex ES.PE.SI, a Marina di Priolo. Assegnati 30 giorni di tempo per una serie di adempimenti che si stanno già predisponendo, finalizzati alla stipula della convenzione con la Regione siciliana. L’auspicio del Sindaco, Pippo Gianni, è che arrivi l’ok della Regione entro la fine dell’anno, in modo da predisporre il bando di gara all’inizio del nuovo anno e far cominciare i lavori entro la prossima primavera. Assegnate già le somme. Per l’anno in corso si tratta di una cifra che ammonta a 76 mila euro e per il 2020 verrà assegnata la somma restante di 1 milione e 400 mila euro. Mai in passato il Comune di Priolo aveva presentato un progetto per un finanziamento PO FESR Europeo. Quello approvato prevede che il caseggiato ex ES.PE.SI. venga trasformato in museo naturalistico e foresteria, corredato anche da uffici. “Il centro visite – ha fatto sapere il Sindaco Gianni – una volta ristrutturato e trasformato, sarà affidato alla LIPU, Ente gestore della Riserva Naturale Saline”. E’ stata così accolta la richiesta di riesame presentata dal Comune di Priolo. Il progetto, rivisto nel 2017 come VI Settore, Assessorato alla Cultura, era stato dichiarato non ammissibile e quindi escluso, a causa di un errore della Commissione di valutazione. L’Amministrazione comunale ha presentato ricorso, impugnando la graduatoria e chiedendo l’accesso agli atti. E’ stata prodotta una articolata relazione con la quale e’ stata ribaltata la situazione e dichiarata l’ammissibilità. Il Responsabile Amministrativo del progetto è il Dirigente del VI Settore, Domenico Mercurio, che procederà all’avvio delle pratiche fino alla gara d’appalto e all’esecuzione dei lavori.

Siracusa. Riapre Fonte Aretusa, completata la manutenzione straordinaria

Riapre domani al pubblico la Fonte Aretusa. Completata la manutenzione straordinaria del sito, che ne aveva comportato la chiusura. Nel mese di ottobre, sarà visitabile da venerdì a lunedì , dalle 10 alle 15,30. La chiusura, il 10 ottobre scorso, aveva rappresentato un fuori programma, causato dal maltempo che aveva provocato la caduta di una pianta di bouganville lungo il nuovo camminamento attorno alla fonte. La nuova veste e l'accessibilità ritrovata del sito rappresenta un motivo di interesse per i turisti, 2 mila 500 nelle prime due settimane di apertura.

Siracusa. Atti di autolesionismo in casa, 64enne brandisce un'ascia: disarmato con lo spray capsicum

Tentava di compiere atti di autolesionismo in casa sua. Quando ha visto arrivare gli agenti delle Volanti, è andato ancor più in escandescenza, brandendo pericolosamente un'ascia.

Difficile per i poliziotti disarmare l’ uomo, 64 anni, in evidente stato di agitazione psico-fisica. Necessario, dopo una serie di tentativi, risultati vani, utilizzare lo spray capsicum. Subito dopo, il 64enne è stato condotto in ospedale.

Siracusa Hub del Mediterraneo, città tra due sponde: spunti importanti nella prima giornata

Partecipazione massiccia ieri, all’Antico Mercato di Ortigia, per la prima giornata di “Siracusa Hub del Mediterraneo, una città tra due sponde”, organizzata dall’associazione Insieme e dal movimento Res. Nel corso dei lavori, si sono alternati due appuntamenti dedicati all’identità culturale di Siracusa e alla presentazione del libro di Giuseppe Sabella e Giulio Giorello “Società aperta e lavoro. La rappresentanza tra ecocrisi e intelligenza artificiale”. Nella prima parte si sono alternati gli interventi di Antonio Calbi, sovrintendente dell’Inda e Pucci Piccione, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia. Calbi e Piccione, nel corso di una interlocuzione con l’On. Giovanni Cafeo, hanno espresso con la passione che li contraddistingue il legame di Siracusa sia con la Santa Patrona sia con la propria natura greca. “Il teatro è l’arte sociale figlia della prima democrazia – ha detto Antonio Calbi – e il grande potenziale di questa città potrebbe trasformarla con il lavoro di tutti non solo nella capitale mondiale del teatro classico realizzato in tempi moderni, ma in generale nella capitale della cultura”. “La libertà di Santa Lucia, espressa al massimo livello nel suo

martirio, ricorda quella di Antigone – ha detto Pucci Piccione – ecco perché, in fondo, Lucia non poteva che essere greca". Il dibattito su società aperta e lavoro ha visto partecipare, oltre agli autori Sabella e Giorello, i rappresentanti di CGIL CISL e UIL e cioè Roberto Alosi, CGIL Siracusa, Paolo Sanzaro, CISL Siracusa e Giuseppe Raimondi, Segretario regionale della UIL Sicilia."Il principio di falsificabilità di Karl Popper – ha detto il filosofo Giulio Giorello – è sintetizzabile nel metodo anglosassone "trial and error", ovvero prova e sbaglia, fino a trovare la soluzione del problema. Un metodo che può essere applicato anche alle teorie sul lavoro".I rappresentanti dei sindacati hanno raccolto la provocazione di Giorello, focalizzando l'attenzione sul fallimento della globalizzazione (CGIL), sull'impoverimento demografico dato dalla fuga dei giovani dalla Sicilia (CISL) e sull'unico strumento che storicamente è stato in grado di redistribuire la ricchezza, ovvero il contratto collettivo di lavoro (UIL).

Siracusa. L'Asp mette in vendita parte del suo patrimonio: gara per 8 immobili

L'Asp di Siracusa pronta a vendere alcuni dei suoi "gioielli di famiglia". Nel capoluogo, l'azienda sanitaria provinciale ha messo in vendita 8 immobili, pubblicando un avviso di gara ad evidenza pubblica. Analogo intervento riguarda anche degli immobili che si trovano a Catania. A Siracusa, in vendita locali commerciali in via Roma (base d'asta 48 mila euro), appartamenti e garage in via Privitera, locali commerciali in

piazza Stazione (base d’asta rispettivamente 35, 38 e 96 mila euro in questo caso). Le procedure prevedono la presentazione di offerte segrete, da consegnare entro il 13 novembre. La gara sarà invece celebrata il 14 novembre mattina alle 9 nei locali dell’Uoc dell’Asp di corso Gelone

---

Siracusa. Droga nascosta al parco di Bosco Minniti: la polizia rinviene marijuana

Droga nascosta all’interno del parco Robinson di piazza Sgarlata. Gli agenti delle Volanti, in servizio di controllo del territorio e di contrasto alle piazze di spaccio, hanno rinvenuto e sequestrato marijuana. Una quantità modica, nel caso specifico (1,7 grammi), ma che rappresenta il segno che il parco di Bosco Minniti resta punto di riferimento nell’ambito della gestione della droga.

Solarino. Riduzione dei consumi, finanziati due progetti del Comune: 58 mila

euro dai fondi Pac

Nuovo finanziamento per il Comune di Solarino. Arriva dal bando regionale per l'assegnazione di fondi del Piano d'Azione per la Coesione (PAC), per un valore complessivo di 58.141 euro. A darne notizia è il sindaco, Scorpo. "Circa 8 mesi fa, infatti-ricorda il primo cittadino- l'Amministrazione ha dato mandato all'ufficio tecnico di preparare un progetto per partecipare ad un avviso pubblico della Regione Sicilia del 31 dicembre scorso, individuando, al contempo, due obiettivi compatibili col bando, ovvero la riduzione dei consumi energetici della Scuola Materna G. Rodari e degli impianti sportivi. Ieri mattina la buona notizia che Solarino è tra i pochissimi Comuni in tutta la Regione ad essere stato finanziato".

"Scuole che cadono a pezzi", mobilitazione studentesca: incontro con il commissario Floreno

Sono nuovamente tutti in piazza. Con loro ci sono anche i rappresentanti dei docenti. Gli studenti delle scuole siracusane tornano a protestare rivendicando il diritto di frequentare scuole sicure. Questo l'hashtag che campeggia sotto i loro cartelli e striscioni. Si sono radunati intorno alle 9 in piazzale Marconi, come da invito della Rete degli Studenti Medi. Prima di far partire il sit-in, gli studenti siracusani hanno atteso gli alunni del Bartolo di Pachino, il

cui andamento regolare dell’anno scolastico è messo in serio dubbio dallo sfratto esecutivo che il proprietario dei locali che ospita la scuola ha consegnato all’ex Provincia regionale, per non aver provveduto a pagare il canone d’affitto per l’utilizzo della sede. La vicenda dell’istituto Alberghiero non darebbe migliori speranze. Dopo il cedimento di parti di intonaco dal soffitto di un’aula (non utilizzata come classe, ma accessibile, come da liberatoria concessa, l’ex Provincia ha rotto il silenzio ieri pomeriggio, puntualizzando che gli interventi di messa in sicurezza dei locali di via Polibio spettano al condominio. L’ex Provincia ha voluto anche precisare che l’aula in cui si è verificato il problema e l’aula magna erano state interdette per motivi di sicurezza a causa di infiltrazioni di acqua piovana. Tutte risposte, dopo una settimana di proteste, che gli studenti hanno interpretato come un volersene lavare le mani. Inaccettabile per i ragazzi, che ritengono grave un atteggiamento del genere da parte dell’ente responsabile in materia. Al loro fianco, a chiedere un incontro con il commissario straordinario del Libero Consorzio, Carmela Floreno, ci sono anche la vice preside, Corallo e il docente Tubolino. I ragazzi si sentono abbandonati a se stessi. Sui loro striscioni, tra le altre frasi: “Siamo troppo giovani per morire sotto i banchi di scuola” o “I caschi dovremmo indossarli in moto, non a scuola”, o ancora, “Se degna d’essere Provincia vorrai, sulla nostra sicurezza basarti dovrai”. L’hashtag , sempre lo stesso #scuolesicure.Dall’incontro con l’ex prefetto Floreno gli studenti si attendono risposte più concrete e possibili soluzioni.